

Reggio Emilia, 07 Marzo 2006

Circolare n. 04

A TUTTE LE AZIENDE

CONCESSIONI PER PRELIEVI D'ACQUA: PROROGA TERMINE

La Regione Emilia-Romagna ha prorogato al 31 dicembre 2008 il termine di validità delle concessioni preferenziali di acqua pubblica scadute il 31 dicembre 2005.

Le istanze di rinnovo potranno essere presentate entro il 31 dicembre 2006 mentre la mancata presentazione dell'istanza si rinnovo comporta la decadenza della possibilità di continuare il prelievo.

I titolari delle concessioni che non intendono rinnovare la concessione devono cessare il prelievo e darne comunicazione al Servizio Tecnico di Bacino Enza e destra del Secchia.

Per il 2006 sono esonerati dal pagamento del canone concessorio i titolari che comunicano la cessazione entro il 31 marzo 2006.

Riferimento normativo: Regolamento n.4 del 29 dicembre 2005 della Regione Emilia-Romagna

ANNULLAMENTO DEL NULLA OSTA PROVVISORIO DI PREVENZIONE INCENDI (NOP)

Decreto 29 dicembre 2005 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.26 del 1 febbraio 2006

Il presente decreto è rivolto ai titolari delle attività che in base al decreto ministeriale 16 febbraio 1982 fossero in possesso di nulla osta provvisorio in corso di validità (per i quali non siano già state emanate altre direttive) al fine di adeguarsi alla normativa di prevenzione incendi e conseguire il relativo certificato di prevenzione (CPI).

Obblighi dei titolari delle attività:

- 1) I titolari delle attività in questione sono tenuti a presentare al Comando Provinciale dei VV.F. domanda di parere di conformità sui progetti e domanda di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI (secondo le procedure già definite nel D.PR.12 gennaio 1998 e nel decreto ministeriale del 4 maggio 1998).
- 2) La documentazione progettuale allegata alla domanda di parere di conformità deve rispondere ai requisiti generali di prevenzione incendi, compresi quelli stabiliti dal decreto 10 marzo 1998;
- 3) Previa acquisizione del parere di conformità sul progetto, le domande di sopralluogo ai fini del rilascio del CPI devono essere presentate al Comando Provinciale dei VV.F. competente per territorio entro tre anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto (1 giugno 2006);

Decorso il termine di tre anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, **i nulla osta** rilasciati dai Comando Provinciale dei VV.F. **decadono e la prosecuzione dell'esercizio delle attività ai fini antincendio è consentita solo se gli interessati abbiano ottenuto entro medesimo termine il CPI.**

N.B.: nella direttiva sono altresì presenti due allegati riportanti le direttive per l'applicazione delle disposizioni tecniche di prevenzione incendi alle autorimesse ed agli impianti per la produzione di calore alimentati a gas in possesso di nulla osta provvisorio di validità.

PROROGA DENUNCIA POZZI : NUOVO TERMINE 30 GIUGNO 2006

Con la legge n.51 dl 23 febbraio 2006 è stata disposta un'ulteriore proroga del termine, scaduto il 30 dicembre 2005, per la denuncia dei pozzi esistenti e la richiesta di concessione. Il nuovo termine è stato fissato al **30 giugno 2006.**

Si evidenzia che il riconoscimento o la concessione di derivazione di acqua sotterranea è necessaria ai sensi della legge 5 gennaio 1994 n.36 e del regolamento attuativo della stessa approvato con DPR 18 febbraio 1999 n.238.

Tali norme dichiarano pubbliche tutte le acque, non ad e esclusivo uso domestico, e pertanto i titolari dei pozzi o di derivazioni di acque superficiali che non sono in possesso di concessione sono obbligati a presentare domanda di concessione al Servizio Tecnico e Bacini Enza e Sinistra Secchia di Reggio Emilia.

La domanda deve essere presentata anche se il pozzo risulta regolarmente denunciato.

Bertolini Carburanti è a Vostra disposizione per i chiarimenti e le informazioni necessarie in merito all'applicazione del decreto e, nel caso l'azienda rientri nel campo di applicazione della normativa, per la quantificazione dei costi d'intervento.

Riferimento Bertolini Carburanti Spa: Luca ZINI

Servizio Rapporti Clientela